Può essere scambiato per una "macchietta". Con uno di quei personaggi che scaturiscono dal popolo, che sempre sono esistiti, esempre esiste ranno, in tutte le città. In particolare in quelle più piccole, o provinciali che dir si voglia, dove i rapporti tra abitanti sono, per forzadi cose, più stretti (cisi conosce un pò tutti e di tutti .... si co-

nosce qualcosa) Ma Cellò, ovvero Romoaldo Alesiani, ascolano purosangue, è qualcosa di più di quel personaggio folkloristico che si potrebbe immaginare. Per gli ascolani che la conoscono fin troppo bene, non occorrono presentazioni. Per gli altri, possiamo dire che si tratta di una sorta di poeta - filosofo - politico popolare. Un personaggio simpaticissimo che gira per le strade del centro (ed anche della periferia) e ogni tanto grida ad alta voce il suo pensiero. Condanna tutti quei fenomeni che stanno portando alla degradazione della società. Parole di fuoco contro la droga; epiteti all'indirizzo degli amministratori incapaci; appelli ad un maggiore senso civico e soprattutto una esortazione (per la quale, certamente, resterà famoso negli anni): "Andate a lavorare!"

Celló è più unico che raro. Si riesce ad ascoltare il suo vocione anche a distanza. Sembra incavolatissimo (e. forse lo è), ma dopo un po eccolo sorridere e strizzare l'occhietto con tanta umanità. Sprizza simpatia da tutti i pori. E' familiare alla gente di

## CELLO, il censore

di Mike -



Ascoli. Ricordiamo un episodio, tra i tanti: un anno fa, durante la campagna elettorale, in piazza del Popolo era stato eretto il palco per i comizi. Uno dopo l'altro tutti i "big" dei partiti si alternavano nei loro discorsi pieni di

belle parole. Ad ascoltare poche. sempre più poche persone. Piazza del . semivuota. Ma una sera Popolo . . . Piazza del Popolo era gremita. Intorno al palco degli oratori c'era gran folla. A parlare, un oratore: . Cellò

## ELVIDIA FERRACUTI al "Cittadino" di Ascoli Piceno

Per iniziativa del Circolo Cittadino di Ascoli Piceno, sabato 29 maggio scerso si è tenuto un recital del soprano Elvidia Ferracuti Rosa, reduce dai successi ottenuti al Teatro Ariston di Cattolica ed al Circolo Rossini di Pesaro: è stata accompagnata al pianoforte da Paola Mariotti.

Nel corso della manifestazione, inserita nel programma musicale che lo stesso Circolo offre agli Ascolani appassionati della buona musica, il dott. Emidio Vittori, con la consueta verve, ha letto alcune frizzanti poesie in dialetto ascolano di Guglielmo Attorre e Checco Benelli.

Tra poesia e musica, un connubio perfetto di artisti Ascolanii. Vivo l'interesse degli intervenuti. Perchè non fare di simili serate una consuetudine?

I LETTORI CHE SFOGLIANDO VECCHI ALBUM DI FAMIGLIA, RINTRACCIASSERO FOTO IN-TERESSANTI, SONO INVITATI A FARLE PERVENIRE ALLA NOSTRA REDAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE.

